

Matteo Maria Zuppi ha inaugurato la "Panchina per Barbara"

Oggi grande emozione per l'arrivo di S.E. il Cardinale di Bologna Matteo Maria Zuppi che ha inaugurato la "Panchina di Barbara" donata da Giuseppe Landi che era presente. Dopo i saluti dei genitori di Luca Maria Vaccari presidente dell'associazione Gli amici di Luca e di Fulvio De Nigris direttore del Centro Studi per la Ricerca sul Coma è intervenuto l'arcivescovo che ha sottolineato l'importanza della Casa dei Risvegli Luca De Nigris: "un luogo di amore, di speranza, di resilienza che continua il suo operato dopo che le persone sono tornate a casa. Possiamo dire che se qui i moduli sono 10 nella casa si concretizzano l'undicesimo, il dodicesimo modulo e così via. Tante case dei risvegli vivono nelle case dove le persone continuano il percorso della loro vita attiva":

Nella foto seduti da sinistra: Fulvio De Nigris, Matteo Maria Zuppi, Giuseppe Landi, Maria Vaccari. Dietro in piedi da sinistra Fabio La Porta, Mirco Vanelli Coralli, Don Matteo Prosperi

Sono intervenuti: Mirco Vanelli Coralli in rappresentanza della direzione generale dell'Azienda Usl di Bologna, Fabio La Porta dello staff medico della Casa dei Risvegli Luca De Nigris, don Matteo Prosperi direttore Caritas che ha conosciuto Barbara ed era in rappresentanza delle tante persone che le sono state amiche e che l'hanno aiutata.

Una bella iniziativa, per ricordare. Alla fine foto di rito seduti sulla panchina dedicata a Barbara. Un omaggio alla donna di San Venanzio di Galliera che viveva in stato di minima coscienza dal 1998 amorevolmente seguita dal papà Giampaolo e dopo la sua morte accolta nella struttura dell'ospedale privato Santa Viola. La sua vicenda era stata raccontata nel libro "Sperare sempre" scritto da Fiorenzo Facchini e Gianluigi Poggi per l'associazione "Insieme per Cristina". Alcuni brani del libro sono stati oggi letti da rappresentanti del Gruppo di Lettura Legg'io

